



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Stagione sportiva 2012/2013



MINISTERO
DELL'INTERNO

Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

Determinazione n. 32/2012

del 19 settembre 2012





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

riunitosi in data 19 settembre 2012, alle ore 16,30, presieduto dal Presidente dott. Pasquale **CIULLO**, con il coordinamento del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Roberto **MASSUCCI** – Vice Presidente operativo e la partecipazione di:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Dr. Carlo AMBRA | Direzione Centrale Polizia di Prevenzione |
| Dr. Stefano FERRARA | Servizio Polizia Stradale |
| Dr. Olimpia DEL MAFFEO | Servizio Polizia Ferroviaria |
| Dr. Rosario ROSSETTI | Servizio Reparti Speciali |
| Ing. Carlo RAFANELLI | Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco |
| Mag. Simone PACIONI | Arma dei Carabinieri |
| Mag. Gianluca SIMONETTI | Guardia di Finanza |
| Geom. Marco DUCCI | C.O.N.I |
| Dr. Giuseppe CASAMASSIMA | F.I.G.C. |
| Dr. Giovanni SPITALERI | Ufficio Coord. Naz.le Delegati alla Sicurezza |
| Avv. Marco SQUICQUERO | F.I.G.C. - Procura Federale |
| Ing. Carlo LONGHI | Lega Calcio Serie A-B |
| Dr. Guido AMICO DI MEANE | Lega Italiana Calcio Professionistico |
| Arch. Vittorio ANSALDO VACCARI | Lega Italiana Calcio Professionistico |
| Dr. Biagio SCIORTINO | Lega Nazionale Dilettanti |
| Dr. Alfredo SABEONE | Ferrovie dello Stato |

Svolge le funzioni di Segretario il Vice Questore aggiunto della Polizia di Stato Elisa Beatrice **COZZA** dell'Ufficio Ordine Pubblico.

Visto l'art. 1 quater del Decreto Legge nr. 28 del 24 febbraio 2003, così come modificato dalla legge nr. 88 del 24 aprile 2003;

Letti i Decreti interministeriali del 06/06/2005, attuativi della Legge 88/2003, in materia di sicurezza infrastrutturale,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

realizzazione degli impianti di videosorveglianza e regolamentazione per vendita dei tagliandi negli impianti ove si disputano incontri di calcio;

Visto l'art. 1, comma 1, del Decreto legge nr. 8 del 8 febbraio 2007, come convertito dalla Legge 41 del 4 aprile 2007;

Considerato che l'art. 11 quater della medesima Legge estende le misure strutturali ed organizzative agli impianti con capienza superiore a 7500 spettatori;

Letto l'art. 1 octies della Legge nr. 28 del 24 aprile 2003, istitutivo dell'osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e del successivo decreto Ministeriale attuativo del 1 dicembre 2005;

Letta altresì, la determinazione nr.30 del 13 luglio 2010 con la quale questo Osservatorio, preso atto della volontà, da parte degli enti sportivi organizzatori dei campionati di calcio di Serie A e B, di disporre l'applicazione delle misure organizzative previste dalla normativa vigente **indipendentemente** dalla capienza degli stadi utilizzati dalle società, ha condiviso l'esigenza di armonizzare le misure previste anche negli impianti con capienza inferiore, applicando integralmente la normativa in materia di sicurezza strutturale degli impianti prevista per gli stadi con capienza superiore a 7.500 spettatori;

preso atto della circolare n.13 della Lega di serie A del 31 luglio 2012 in merito alla disciplina per all'accesso di alcune categorie di persone in occasione degli incontri disputati in assenza di spettatori;

Letto il comunicato n. 32 della Lega di serie A del 29 agosto 2012 con il quale vengono resi noti gli impianti sportivi interessati dagli incontri in programma, dal quale si evince che il Cagliari calcio ha designato l'impianto "N.Rocco" di Trieste;

Letti i verbali della Commissione provinciale di Pubblica Sicurezza di Cagliari del 28 agosto e del 17 settembre 2012 con i quali è stato espresso parere non favorevole per l'agibilità della struttura;

Preso atto della nota del Questore di Cagliari del 18 settembre 2012 che evidenzia alcune criticità verificatesi in occasione dell'incontro di calcio Cagliari – Atalanta del 2 settembre 2012 e delle permanenti carenze strutturali dell'impianto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

che sono state colmate anche con l'impiego delle Forze dell'Ordine;

Letto l'art. 2, comma 2, del Decreto Legge 12 novembre 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, e del discendente Decreto Ministeriale e le linee guida per l'attività di stewarding emanate da questo Osservatorio con determinazione nr29/2012 del 5 settembre 2012;

Letta la documentazione acquisita agli atti in merito alle procedure di "messa a norma" dell'impianto sportiva "Is Arenas" di Quartu s. Elena (CA);

preso atto della richiesta della Società Sportiva Cagliari di disputare le prossime gare presso lo stadio di Quartu S. Elena

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Lo stadio "Is Arenas" di Quartu S. Elena (CA), **non è a norma**.

Pertanto, fino all'attuazione degli interventi strutturali ed organizzativi richiesti dalla Legge nr. 88 del 24 aprile 2003 e dei decreti ivi previsti¹, nonché dalla determinazione nr. 30 del 13 luglio 2010, il Prefetto di Cagliari vorrà disporre che gli incontri di calcio in programma si svolgano in "**assenza di pubblico**".

Potranno essere ammessi i soggetti previsti della circolare della Lega di serie A n.13 del 31 luglio 2012, ove ricorrano le condizioni di incolumità prevista dalla normativa di settore.

In relazione a quanto sopra, per gli incontri in programma dovranno comunque essere adottate le seguenti misure organizzative:

- i soggetti ammessi ai sensi della predetta circolare dovranno essere muniti di un titolo d'ingresso ed accedere all'interno dell'impianto da varchi preventivamente individuati, presidiati da steward - che assicureranno i relativi controlli - sotto la diretta responsabilità della società sportiva;

¹ Impianto di videosorveglianza, titoli d'ingresso nominativi, numerati ed emessi secondo la vigenti disposizioni, predisposizione dell'area riservata, varchi d'ingresso in numero adeguato, dotati di preselettori di fila e di tornelli a tutta altezza per la verifica elettronica del titolo d'accesso, idonei sistemi di separazione tra spettatori e tra questi e la zona per l'attività sportiva, locale adibito alle attività del centro per la gestione della manifestazione sportiva, servizio di stewarding conforme alla normativa vigente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

- l'elenco dei soggetti ammessi ad assistere all'incontro dovrà essere consegnato il giorno antecedente la gara, da parte della società sportiva, al funzionario delegato del Questore, per le opportune verifiche;
- le funzioni del GOS, saranno temporaneamente svolte da un funzionario designato dal Questore d'intesa con il delegato per la sicurezza del Cagliari calcio e le altre amministrazioni a vario titolo interessate;
- il GOS in assetto temporaneo avrà il compito di approvare il piano di impiego degli steward e verificare il rispetto delle attività espletate dagli stessi;
- il servizio di stewarding contenuto nel piano di impiego dovrà essere trasmesso al predetto funzionario con la tempistica prevista dalle linee guida per l'attività di stewarding emanate da questo Osservatorio;
- il personale designato per l'attività di stewarding dovrà espletare tutte le funzioni previste (bonifica dell'impianto e verifica dell'ancoraggio delle strutture realizzate - prefiltraggio e filtraggio degli spettatori ammessi – verifica del rispetto del regolamento d'uso – vigilanza e controllo delle aree dell'impianto soggette a lavori di adeguamento), sotto la diretta responsabilità della società sportiva.
- I tagliandi sinora venduti e gli altri titoli d'accesso emessi dovranno essere annullati e conseguentemente rimborsati a cura della Società sportiva, che dovrà predisporre la relativa campagna di comunicazione in maniera chiara e precisa in modo tale da evitare possibili reazioni con negativi riflessi sull'Ordine Pubblico.

Roma, 19 settembre 2012

Il Segretario
Cozza

Il Presidente dell'Osservatorio
Ciullo